

Carissimi sorelle e fratelli, Laici della Misericordia,

giunti all'ultima tappa del nostro cammino capitolare, sentiamo il bisogno di ringraziare per la vostra presenza così significativa in mezzo a noi.

Quel giorno, per noi, è stato un giorno ricco di significato, perché abbiamo ulteriormente colto, anche dalla vostra relazione, la passione con la quale incarnate ed esprimete il carisma della misericordia.

Il vostro “esserci” dentro la nostra storia rinvigorisce il cammino e ci rende sempre più consapevoli che il dono di misericordia è certamente stato dato al beato Carlo e alla beata Vincenza Maria Poloni per la Chiesa.

La giornata passata con voi è stata una benedizione.

Quanto ci avete comunicato ci ha fatto rivivere tutto il vostro cammino proiettato in avanti e continuamente attraversato dalla grazia, ci ha permesso di sentire in voi la passione di vivere un presente sempre nuovo, capace di guardare al futuro con speranza e forza profetica.

Noi, sorelle capitolari, con la gioia nel cuore vogliamo non soltanto ringraziarvi, ma assicurarvi il nostro sostegno con la preghiera e la vicinanza, perché l'Amore Misericordioso di Dio che vi abita, possa essere sperimentato da tutte quelle persone che si sentono escluse e abbandonate da una società che emargina.

Sicuramente il Beato Carlo Steeb e la Beata Vincenza Maria Poloni che hanno accolto il dono di Dio per i più poveri del loro tempo sono a voi particolarmente vicini con la loro intercessione, affinché il vostro coraggio di diffondere la misericordia del Signore nella Chiesa sia sempre più intrepido e fedele.

Auguriamo di cuore, in un prossimo futuro, che l'Associazione Laici della Misericordia abbia il riconoscimento ufficiale della Chiesa e vi sia fra tutte le fraternità dell'Europa, dell'Africa e dell'America Latina una significativa e fruttuosa collaborazione per l'avvento del Regno di Dio.

Fraternamente vi salutiamo e vi auguriamo un buon cammino apostolico.

Le sorelle capitolari